

Orari SS. Messe e Funzioni

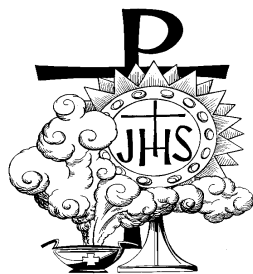
DOMENICA 11 APRILE I^a di Pasqua "in Albis" Della Divina Mi- sericordia	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Marino] ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano + [Giulia, Francesco, Costantino, Giorgio, Liliana] ore 10.30 - S. Messa Farra ore 11.15 - S. Messa Duomo ore 18.00 - S. Messa Duomo + [Giuseppina]
LUNEDÌ 12	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito + [Anime del Purgatorio]
MARTEDÌ 13	ore 18.00 - S. Messa Farra
MERCOLEDÌ 14	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito + [Luca, Sergio]
GIOVEDÌ 15	ore 18.00 - S. Messa S. Valeriano [+ don Fausto] ore 20.10 - S. Valeriano ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDÌ 16	ore 18.00 - S. Messa Duomo
SABATO 17	ore 18.00 - S. Messa Duomo + [Benedetto] ore 19.00 - S. Messa Farra + [Paolo]
DOMENICA 18 APRILE III^a di Pasqua	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Nerina, Arrigo] ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano + [Gina e fam., Mira- no, Angelo, Maria, Emilia] ore 10.30 - S. Messa Farra ore 11.15 - S. Messa Duomo + [Giacomo, Evelina] ore 18.00 - S. Messa Duomo



Quaresima Missionaria 2021

Progetto **"Orano - Algeria"** a sostegno dell'opera missionaria di Anna Medeossi di Lucinico. Abbiamo raccolto tutti insieme € **2.700**

Grazie a tutti, provvederemo al versamento presso l'ufficio missionario di Gorizia.



Camminiamo insieme

11 Aprile 2021
I^a di PASQUA
della Divina Misericordia



INFORMAZIONI UTILI

Unità Pastorale
Gradisca e Farra d'Isonzo

Parrocchie Santissimo Salvatore,
San Valeriano
e Santa Maria Assunta

Sede del parroco

Gradisca, via Bergamas, 45
0481 99148

aperto i giorni feriali
ore 16.30- 18.30

info@parrocchiagradisca.it
www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:

Dudine don Gilberto
[338.3476378]

Cidin don Claudio Valentino

Diaconi:

Molli Franco e Piccagli Giorgio

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli:

«Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. (Gv. 20.19-31)

Beati quelli che pur non avendo visto crederanno! Io sono uno di quelli! Grazie a San Tommaso che ha toccato anche per me le piaghe di Gesù, credo! Otto giorni dopo Gesù si ripresenta in quel Cenacolo dove ha istituito l'Eucarestia e si fa toccare. Nelle apparizioni del Risorto, i Vangeli ci narrano che Gesù, con tanta pazienza ricomincia tutto da capo.

Come all'inizio della vita pubblica, piano piano, dopo il Battesimo ricevuto da Giovanni al Giordano, Gesù inizia a spiegare il Regno di Dio con parabole, miracoli, segni, incontrando persone, sviluppando in loro domande, richieste, ragionamenti, FEDE, così dopo la Pasqua ricomincia tutto da capo. Chiama ancora ad uno ad uno per nome i discepoli, la Maddalena, gli amici, si accosta ai due di Emmaus per spiegare da capo le scritture, torna a compiere segni e miracoli come la pesca miracolosa.

Il Signore Risorto non molla mai! va in cerca della pecorella smarrita finché non la ritrova, questi saranno i punti che svilupperemo in questo Tempo di Pasqua. Il Signore viene in cerca di te, di ogni uomo, per fargli fare esperienza del Risorto, per convincerlo in tutti i modi a credere. Tutto in Dio e per Dio è per suscitare la FEDE.

La domenica della divina misericordia è voluta da Gesù stesso, quando, apparendo a Suor Faustina Kowalska nel 1931 le chiese di disegnare un quadro con la visione che aveva avuto, un quadro di Gesù dal cui cuore scaturiscono due raggi luminosi blu e rosso come il Sangue e l'Acqua scaturiti dal Suo cuore quando il soldato gli ha trafitto il cuore con la lancia dopo essere morto sulla croce per noi.

Il Sangue del suo Sacrificio (Eucarestia) e l'Acqua del Battesimo. In questa FEDE nel Battesimo e nell'Eucarestia ci viene donata la Divina Misericordia cioè il dono dell'Amore di Dio cioè il perdono dei nostri peccati a chi crede, a chi desidera la Misericordia, a chi in San Tommaso tocca le piaghe di Gesù in ogni uomo che soffre e con il Perdono riceve la Misericordia, cioè la salvezza.

don Gilberto

IN PARROCCHIA



AGGIORNAMENTO CONSIGLI PASOTRALI

Terzo incontro di aggiornamento per i consigli pastorali (on-line sulla piattaforma zoom oppure sui canali social della Diocesi come Facebook e canale You-Tube) **mercoledì 14 aprile alle ore 20.30** relatore il prof. don Lorenzo Magarelli tema: Catechesi e Ascolto della Parola.

Gli altri due temi precedenti: "Carità e ministerialità" e "Liturgia e nuovo Messale" sono disponibili on-line sul sito della diocesi.

GRUPPO DELLA PAROLA

Martedì 20 aprile ore 20.45 (Viaggio alle Origini - AC) in modalità on line sulla piattaforma Jitsi Meet stanza: ACgradisca, si può partecipare facilmente e si è i benvenuti schede di preparazione sul sito della diocesi: www.arcidiocesigorizia.it



Ci hanno lasciato

Gradisca: VANON Bianca in GEAT, DALLA LONGA Orsolina.

Farra: PIZZIOL Santa ved. Mersecchi

Ai famigliari le cristiane condoglianze e la vicinanza nella preghiera.

